

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: BIBLIOTECA SOCIALE IN CARCERE

L'Anno duemiladiciannove, il giorno.....

TRA

Il Comune di Firenze, Direzione Cultura e Sport, Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili, per il quale interviene la dott.ssa Luana Nencioni, nata a San Giovanni Valdarno (Ar) il 20/8/1958, non in proprio ma in nome e per conto del Comune di Firenze, con sede in Palazzo Vecchio, Piazza Signoria, 1, 50122 Firenze, C.F. 01307110484, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Biblioteche-Archivi-Politiche Giovanili, in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente e con le deleghe attribuite, domiciliata per le funzioni in Via Garibaldi n. 7 - Firenze

E

L'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, per il quale interviene la prof.ssa Ersilia Menesini, nata a Capannori (LC) il 12/07/1958 residente per la carica di Direttore del Dipartimento a Firenze, via Laura 48 50121 C.F. 01279680480 nella sua qualità di Rappresentante Legale dell'Ente.

PREMESSO CHE

- Il Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili del Comune di Firenze, ha presentato domanda di assegnazione contributi per progetti di interesse regionale ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 134 del 19 febbraio 2018, tipologia d) sezione d.3, per il progetto denominato: "Biblioteca Sociale in carcere";

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 811 del 17/6/2019, è stato deliberato di integrare il contributo per il 2019 per il progetto "Polo regionale di documentazione interculturale" a favore del Comune di Firenze-Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili, finalizzato a promuovere i servizi della biblioteca in carcere come luogo di lettura, informazione, aggregazione, e opportunità di apprendimento permanente e sviluppo della persona;

- Con Decreto Regione Toscana n. 11122 del 27/6/2019, è stato stanziato il finanziamento per il progetto "Biblioteca sociale in carcere" presentato dal Comune di Firenze – Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili, attribuendo allo stesso un contributo complessivo di Euro 37.250,00; Il Progetto "Biblioteca Sociale in carcere" è rivolto alle sezioni maschili e femminili del Carcere di Sollicciano, oltre al carcere Gozzini, con l'obiettivo di promuovere la lettura in carcere come opportunità di crescita sociale e civile, attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle biblioteche esistenti e la creazione di ulteriori punti di lettura.

- L'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, collabora alla realizzazione del progetto Biblioteca Sociale in carcere, garantendo il coordinamento scientifico e l'accompagnamento formativo a tutte le attività previste.

Con DD n.....esecutiva dal..... è stato approvato lo schema della presente Convenzione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto

La presente Convenzione regola il rapporto di collaborazione tra il Comune di Firenze, Direzione Cultura e Sport, Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili, d'ora in poi Comune, e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, d'ora in poi FORLILPSI, per la realizzazione del progetto "Biblioteca Sociale in carcere".

Art.2 Impegni del Comune

Il Comune di Firenze, in qualità di capofila del progetto, si impegna a:

1. coordinare le azioni del progetto attraverso il supporto e la collaborazione di BibliotecaNova Isolotto, biblioteca che da anni svolge attività di promozione della lettura con i carceri di Sollicciano e Gozzini;
2. potenziare le funzioni delle biblioteche, attraverso la disponibilità di un operatore esterno presso ciascuna delle tre biblioteche esistenti (Gozzini, Sollicciano sezione maschile e Solliciano sezione femminile);
3. garantire il supporto alla genitorialità dei detenuti e loro figli di minore età;
4. promuovere corsi di scrittura creativa, attraverso le esperienze già in atto che stimolino i detenuti alla riflessione su sé stessi, sulle proprie storie di vita e parallelamente li avvicinino al mondo del libro e della narrazione;
5. potenziare le possibilità di lettura in italiano, stante la numerosa presenza di detenuti stranieri, attraverso la fornitura di materiale specialistico, fra cui testi semplificati, e incontri di approfondimento di tipo linguistico e didattico sull'apprendimento della lingua italiana come lingua seconda;

Art. 3 Impegni di FORLILPSI

Il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze, si impegna a:

1. attivare il Coordinamento scientifico e di accompagnamento formativo a tutte le attività previste nel progetto;
2. garantire il supporto scientifico per l'integrazione e la sinergia tra le diverse azioni previste dal progetto, attraverso le seguenti modalità:
 - a) attività di accompagnamento per il personale coinvolto nei servizi di front office della Biblioteca, impostato attraverso un approccio di ricerca-azione-formazione, durante tutta la durata del progetto e attraverso incontri specifici;
 - b) micro attività di ricerca-azione con i detenuti, al fine del loro coinvolgimento nella progettazione e gestione del servizio bibliotecario (da stabilire nel numero e nella partecipazione secondo le indicazioni che saranno fornite dagli Istituti penitenziari). Le attività seguiranno il modello del Circolo di Studio e saranno finalizzate al coinvolgimento diretto dei fruitori del servizio;
 - c) riprogettare il servizio, tramite un'offerta rispondente alla domanda reale interna e la sperimentazione all'interno del contesto penitenziario di procedure di

- corresponsabilizzazione e riparametrazione di una certa “autonomia” organizzativa, nel rispetto dei vincoli normativi. Il gruppo sarà coinvolto in un’indagine conoscitiva sulle abitudini di lettura dei detenuti.
3. Organizzare seminari specifici, con il coinvolgimento di esperti universitari, su due focus di attenzione:
 - a) genitorialità: la lettura come strumento di costruzione e mantenimento della relazione genitore/figlio;
 - b) interculturalità: la conoscenza della diversità culturale attraverso i libri e le iniziative che ne possono derivare – presentazione di volumi, laboratori tematici, ecc. come strumento di prevenzione di processi di esclusione e incomunicabilità, prevenzione dei conflitti.
 4. Istituire e coordinare il *Comitato tecnico Scientifico* composto da: Paolo Federighi, Giovanna del Gobbo, Caterina Benelli (Università di Messina), esperta, Francesca Torlone, (Università di Siena), esperta.
 5. Il *Coordinamento scientifico* sarà il riferimento per le seguenti azioni:
 - a) Modellizzazione delle sperimentazioni e definizione di elementi di trasferibilità a livello regionale e nazionale;
 - b) Cura di una pubblicazione finale a chiusura del progetto (saranno raccolti gli interventi ai seminari e i risultati dei processi di ricerca - azione e di valutazione/follow up del progetto).

Art. 4 Spese relative all’attività

Il costo dell’esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione realizzate da FORLILPSI, è pari ad Euro 10.000,00 al lordo di ogni onere, di cui Euro 4.000,00 di cofinanziamento, attraverso la valorizzazione del personale impegnato nel progetto, ed Euro 6.000,00 per la retribuzione di ricercatori ed esperti, come da prospetto allegato.

Art. 5 Modalità di pagamento

Il Comune di Firenze verserà al Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell’Università degli Studi di Firenze la somma di Euro 6.000,00 in un’unica soluzione, al termine del progetto, dietro presentazione di un resoconto delle attività svolte.

Art. 6 Responsabile di procedimento

Il Responsabile del procedimento e della verifica delle attività, oggetto della presente Convenzione è la Dirigente del Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili, dott.ssa Luana Nencioni. Il nominativo del Referente a cui FORLILPSI farà invece riferimento per quanto riguarda l’attuazione del contenuto dell’atto, è il prof.ssa Ersilia Menesini.

Art. 7 Tempi e durata

La presente convenzione ha validità dalla data di ratifica, fino al termine del progetto, salvo recesso di una delle parti.

Art 8 Disposizioni generali e finali, privacy

La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'all. B punto 16 del DPR 642/72. Per quanto non espressamente previsto e regolamentato dalla presente convenzione si rinvia alle disposizioni normative vigenti, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto. Le parti si impegnano ad operare nel rispetto della normativa sulla privacy ed in particolare adempiendo agli obblighi imposti dal GDPR 2016/679 e restante normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Firenze.

Firenze,

La Dirigente del Servizio Biblioteche, Archivi e Politiche Giovanili

Dott.ssa Luana Nencioni

.....

Università degli studi di Firenze

Il Direttore del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

Prof.ssa Ersilia Mensini

.....